

Documento Unico Valutazione Rischi Interferenti

(art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.)

Descrizione dell'opera: Appalto per la manutenzione della catenaria comunale di Lerici costituita da un parco di n.453 boe suddivise in tre zone (1,2,3) e delle infrastrutture accessorie costituite da n. 7 boe destinate al transito posizionate alla banchina della Calata Mazzini dal 01/03/2017 al 28/02/2018.

Committente: Presidente e Amministratore Delegato Dott. Ing. Loris Zanelli

Ente: Sviluppo Turistico Lerici s.r.l.

Responsabile dei Lavori: Presidente e Amministratore Delegato Dott. Ing. Loris Zanelli

Impresa appaltatrice: non individuata

Data: 01 febbraio 2017

Rev.0 DUVRI preliminare Data: 01/02/2017	NOMINATIVO
COMMITTENTE Legale Rappresentante	Presidente Amministratore Delegato S.T.L. s.r.l. Dott. Ing. Loris Zanelli
Responsabile Unico del Procedimento	
Elaborato da Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione	RSPP Dott. Ing. Giovanni Zanelli

☒ Il presente piano costituisce la prima edizione.

☐ Il presente piano costituisce l'aggiornamento delle precedenti versioni datate:

Struttura del documento

- **Dati generali**
 - Premessa
 - Relazione sui rischi
 - Dati identificativi del cantiere
 - Soggetti
 - Responsabilità
 - Descrizione dei lavori e dell'opera
 - Vincoli del sito e del contesto
- **Organizzazione del cantiere**
 - Relazione organizzazione cantiere
 - Fasi di organizzazione - allestimento
 - Layout di cantiere
- **Prescrizioni sulle fasi lavorative**
 - Fasi di lavorazione
 - Fasi di organizzazione - smantellamento
- **Coordinamento lavori**
 - Diagramma di Gantt
- **Allegati**
 - Gestione Emergenza
 - Accettazione
 - ALLEGATO 1: INFORMATIVA SULLA SICUREZZA
 - ALLEGATO 2: SCHEDA VERIFICA IDONEITA' TECNICO PROFESSIONALE
 - ALLEGATO 3: PERMESSO DI LAVORO
 - ALLEGATO 4: SVILUPPO TURISTICO LERICI S.r.l.
 - ALLEGATO 5: COSTI RISCHI INTERFERENTI
 - Segnaletica
 - Lista allegati

Premessa

L'analisi preliminare del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione di STL dei lavori, del luogo in cui vengono svolti e della loro durata ha rilevato la presenza di rischi interferenti e quindi gli obblighi imposti dall'articolo 26, comma 3, del Dlgs 81/2008.

Il presente documento (DUVRI) nasce dalla necessità di promuovere la cooperazione e il coordinamento nel cantiere in esame, dove è prevista l'esecuzione dei lavori da parte della sottoscritta impresa appaltatrice e di uno o più lavoratori autonomi.

È stato redatto in conformità a quanto stabilito dall'articolo citato, ed analizza tutti gli aspetti organizzativi, tecnici e procedurali con lo scopo di eliminare o ridurre al minimo i rischi dovuti alle attività prestate da soggetti differenti ed alla possibile presenza nell'area di cantiere di persone estranee ai lavori.

Sarà cura del responsabile di cantiere attuare, per la parte di competenza dell'impresa appaltatrice, e far applicare le prescrizioni di seguito riportate.

L'articolo citato impone che il datore di lavoro committente deve:

1. verificare l'idoneità tecnico professionale dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori affidati in appalto;
2. fornire all'impresa appaltatrice ed agli eventuali lavoratori autonomi informazioni dettagliate sui rischi specifici dell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Per questo sono presenti 2 allegati al presente documento (Allegato 2 scheda di verifica idoneità tecnico professionale e Allegato 1 informativa alle ditte esterne) in cui si richiedono alla ditta un serie di documenti per verificare la sua idoneità e si indicano i rischi presenti nell'ambiente di lavoro e le misure da rispettare per minimizzare o eliminare tali rischi.

Il presente documento viene allegato al Capitolato d'Appalto per l'affidamento della manutenzione della catenaria comunale e dei posti barca in transito posti nella parte terminale del molo Calata Mazzini a Lerici, come definito in dettaglio nel Capitolato stesso, ed ha, quindi, un carattere preliminare in quanto è redatta senza conoscere ancora la ditta esterna affidataria del servizio.

Il non rispetto da parte della ditta o da parte di qualche operatori dipendente della ditta di quanto contenuto nel presente documento determinano motivo di contestazioni formali di STL nei confronti della ditta fino all'eventuale risoluzione del contratto di affidamento.

Relazione sulla valutazione dei rischi

La presente sezione costituisce adempimento a quanto disposto al comma 3 dell'articolo 26 del D.Lgs. 81/2008 come modificato dal D.Lgs. n. 106/2009, relativamente alla individuazione, l'analisi e la valutazione dei rischi concreti, con riferimento all'area ed all'organizzazione del cantiere, alle lavorazioni e alle loro interferenze.

L'obiettivo primario del DUVRI è quello di *individuare, analizzare e valutare tutti i rischi derivanti da interferenze* e di indicare le azioni di prevenzione e protezione ritenute idonee, allo stato attuale delle conoscenze, alla loro eliminazione o riduzione al minimo, *entro limiti di accettabilità*.

Pertanto, tutti i rischi segnalati nelle varie sezioni di questo documento, la cui valutazione, per ovvie ragioni, non è riportata nell'elaborato stesso, sono esclusivamente rischi dovuti alla compresenza nell'area di cantiere di:

1. operatori della ditta appaltatrice ed eventuali lavoratori autonomi da loro scelti;
2. operatori della committenza;
3. persone terze, estranee ai lavori, che comunque sono presenti nell'area.

L'applicazione delle procedure e delle protezioni indicati nel presente DUVRI consentono, in alcuni casi, di eliminare del tutto, ma nella generalità dei casi, di condurre il livello dei rischi entro limiti di accettabilità, cioè con il potenziale o di fare danni facilmente reversibili (graffio, piccola ferita, ...) ma frequenti o di causare danni anche più elevati molto raramente.

Dati identificativi cantiere

Committente:	Presidente e Amministratore Delegato Dott. Ing. Loris Zanelli Piazza Bacigalupi 9, 19032 Lerici (SP) Codice fiscale: 01233150117 Telefono: 0187967840 FAX: 0187943054
Ente rappresentato:	Sviluppo Turistico Lerici s.r.l.
Descrizione dell'opera:	Attività di gestione manutenzione della catenaria comunale di Lerici costituita da un parco di n.453 boe suddivise in tre zone (1,2,3) e delle infrastrutture accessorie costituite da n. 7 boe destinate al transito posizionate alla banchina della Calata Mazzini per gli anni 2017 2018.
Indirizzo cantiere:	Catenaria comunale del porticciolo di Lerici (SP) Telefono: 0187967840 FAX: 0187943054
Collocazione urbanistica:	Area del demanio pubblico gestita in concessione dalla società STL.
Data presunta inizio lavori:	dal 01/03/2017 al 28/02/2018
Durata presunta lavori (gg lavorativi):	365
Ammontare presunto dei lavori:	da avviso indagine di mercato 37.500,00
Numero uomini/giorni:	presunto 60 uomini giorno per 1 anno

Soggetti**Impresa appaltatrice**

Non ancora individuata in questa fase del processo di affidamento del servizio.
Lavorazioni: manutenzione della catenaria comunale di Lerici costituita da un parco di n.453 boe suddivise in tre zone (1,2,3) e delle infrastrutture accessorie costituite da n. 7 boe destinate al transito posizionate alla banchina della Calata Mazzini per gli anni 2017 2018, secondo quanto indicato all'articolo 2 del Capitolato d'Appalto cui si rimanda.

Responsabile dei lavori

Presidente e Amministratore Delegato Dott. Ing. L. Panelli
indirizzo: Piazza Bacigalupi, 9 19032 Lerici (SP)
Tel/fax: 0187967840 - 0187943054

Referente STL

Presidente e Amministratore Delegato Dott. Ing. L. Zanelli
Operatore M. Raiti
indirizzo: Piazza Bacigalupi, 9 19032 Lerici (SP)
Tel/fax: 0187967840 - 0187943054

Datore di Lavoro ditta appaltatrice

Non ancora individuato in questa fase del processo di affidamento del servizio.

Preposto cantiere ditta esterna

Non ancora individuato in questa fase del processo di affidamento del servizio.

Responsabile dei lavori

Il Responsabile dei lavori è il soggetto incaricato da STL srl (Committenza) per lo svolgimento dei compiti propri della Committenza durante la fase di esecuzione dell'opera, in relazione all'andamento dei lavori e alle necessità di cooperazione e coordinamento tra ditte esterne lavoratori autonomi e responsabili interni all'organizzazione di STL presenti nell'area del cantiere.

Il responsabile dei lavori provvede a:

- a far sì che l'intervento si attenga, sotto il profilo delle scelte tecniche che hanno ripercussioni sull'organizzazione del cantiere e sull'esecuzione dell'opera, ai principi e alle misure generali di tutela di cui all'articolo 15 del decreto legislativo n. 81/2008;
- determinare la durata del lavoro;
- valutare il DUVRI e provvedere alla trasmissione del DUVRI alle imprese invitate a presentare le offerte per l'esecuzione dei lavori;
- comunicare alle imprese esecutrici e ai lavoratori autonomi i nominativi del Responsabile del cantiere e del referente STL;
- verificare tramite l'ausilio operativo del referente STL e l'esame della documentazione ricevuta dalla ditta esterna l'idoneità tecnico professionale delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi;
- verificare l'operato del referente STL ed provvedere ad un confronto continuo con lui sull'andamento dei lavori;
- provvedere, su segnalazione del referente STL, alla sospensione dei lavori, all'allontanamento delle imprese o dei lavoratori autonomi dal cantiere o alla risoluzione del contratto;
- controllare, tramite il referente STL, l'avvenuta fornitura alle imprese appaltatrici e ai lavoratori autonomi, ai quali sono affidati in appalto o a contratto d'opera lavori all'interno dell'azienda, dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad opera e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività;
- contribuire a promuovere, nel caso di affidamento di lavori in appalto o a contratto d'opera all'interno di un'area di lavoro affidata alla ditta Committente, la cooperazione ed il coordinamento nell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi e nell'informazione reciproca da parte dei vari soggetti esecutori dei lavori (ditta esterna, lavoratori autonomi, responsabili interni all'organizzazione di STL);
- informare la ditta Committente della presenza di eventuali criticità relative ai lavori in esecuzioni, che non possano essere risolte con le proprie risorse o che determinano situazioni di rischio per i lavoratori non accettabili o che causino l'interruzione dei lavori e/o motivi per la risoluzione del contratto di lavoro.

Referente lavori per STL

Al referente STL è affidata l'attività operativa di promuovere il coordinamento e la cooperazione tra i soggetti della ditta appaltante ed i responsabili di STL.

In particolare egli deve:

1. effettuare una verifica iniziale sulla documentazione in possesso della ditta (completezza, correttezza delle informazioni contenute, aggiornamento alla situazione esistente nel cantiere, presenza in cantiere e disponibilità per gli operatori);
2. controllare l'attività dei lavoratori della ditta esterna, in tutte le sue fasi dall'ingresso in catenaria fino all'uscita dalla stessa, e verificare il rispetto delle prescrizioni indicate nel presente DUVRI e nell'Informativa sulla sicurezza consegnata da STL alla ditta esterna (vedi allegato 1 al presente documento);
3. intervenire presso il responsabile della ditta esterna (denominato Preposto) o in, in sua assenza, presso il capo squadra, nel caso di criticità presente o di non rispetto delle prescrizioni date da STL, con potere anche di interruzione dei lavori della ditta esterna in caso di presenza di situazioni di rischio grave ed immediato;
4. procedere alla comunicazione interna all'organizzazione di STL relativa al cantiere in essere ed ad eventuali interventi in programma che interferiscano con l'attività svolta dal personale STL;
5. informare direttamente il Responsabile dei lavori sull'andamento dei lavori e sulle eventuali criticità presenti e non risolvibili direttamente;
6. essere il referente unico per la comunicazione con STL per il Preposto sicurezza della ditta esterna;
7. rilasciare le autorizzazioni ai lavoratori della ditta esterna di accedere alle aree, indicate nella planimetria allegata, in cui è vietato l'accesso, e promuovere in particolare il coordinamento tra ditta esterna e STL per l'effettuazione delle operazioni di manutenzione della catenaria specificatamente nei casi di compresenza di altre ditte nell'area dell'intervento (esempio ditta cui è affidato il servizio di traghettamento).

Le imprese esecutrici: Datore di Lavoro

Il Datore di lavoro è il soggetto titolare del rapporto di lavoro con il lavoratore o, comunque, il soggetto che, secondo il tipo e l'organizzazione dell'impresa stessa ovvero dell'unità produttiva - intendendosi per tale lo stabilimento o struttura finalizzata alla produzione di beni o servizi dotata di autonomia finanziaria e tecnico-funzionale - abbia la responsabilità dell'impresa o dello stabilimento, in quanto titolare dei poteri decisionali e di spesa.

In questa fase del processo di affidamento del servizio di manutenzione della catenaria non è stata ancora individuata la ditta affidataria del servizio né è conosciuta la sua struttura organizzativa.

Nella documentazione che tale ditta deve produrre (**vedi scheda Allegato 2**) viene riportato il nominativo del Datore di Lavoro della ditta.

Il Datore di lavoro dell'impresa esecutrice provvede a:

- o prima dell'inizio dei lavori trasmettere la documentazione richiesta da STL per la verifica dell'idoneità tecnico-professionale che fa parte della documentazione per la Gestione in Sicurezza del cantiere unitamente al presente DUVRI (vedi scheda Allegato 2);
- o prima dell'inizio dei rispettivi lavori, in particolare, trasmettere ad STL lo stralcio del proprio Documento di Valutazione dei Rischi inerente l'attività che ha ricevuto in appalto da STL;
- o informare i lavoratori che opereranno sulla catenaria delle regole da seguire per svolgere le attività all'interno dell'area di lavoro in Calata Mazzini a Lerici (SP) indicate nel presente DUVRI e nell'Informativa sulla sicurezza ricevuta da STL (vedi Allegato 1);
- o prima dell'accettazione del presente DUVRI consultare il RLS aziendale e consultarlo prima dell'accettazione delle modifiche significative al documento;
- o partecipare direttamente o tramite delegato alle riunioni convocate dal referente STL;
- o prendere atto dei rilievi del referente STL e/o del Responsabile dei Lavori;
- o osservare le misure generali di tutela di cui all'art. 15 del D.Lgs. n. 81/08 e attuare quanto previsto nel DUVRI e nell'Informativa sulla sicurezza;
- o predisporre l'accesso e la delimitazione della parte della catenaria su cui si sta intervenendo con modalità chiaramente visibili e individuabili;
- o curare la disposizione o l'accatastamento di materiali o attrezzature eventualmente utilizzate o da utilizzare nel servizio di manutenzione sulla Calata Mazzini in modo da evitarne il crollo o il ribaltamento;
- o curare la protezione dei lavoratori contro le influenze atmosferiche che possono compromettere la loro sicurezza e la loro salute, tenuto conto della specificità del servizio di manutenzione affidato;
- o curare le condizioni di rimozione dei materiali pericolosi eventualmente presenti;
- o curare che lo stoccaggio e l'evacuazione di eventuali materiali di risulta detriti avvenga correttamente.

Preposto della ditta esterna

Il Preposto nel caso di operazioni di manutenzione della catenaria è la figura, designato dal Datore di Lavoro della ditta esterna, con compiti di organizzare ed eseguire i lavori nel rispetto delle norme contrattuali.

In questa fase del processo di affidamento del servizio di manutenzione della catenaria non è stata ancora individuata la ditta affidataria del servizio né è conosciuta la sua struttura organizzativa.

Il Preposto della ditta affidataria è indicato nella documentazione presente in cantiere, richiesta per la verifica dell'idoneità tecnico-professionale da parte di STL.

Il Preposto provvede a:

- o adottare le misure conformi alle prescrizioni di cui all'allegato XIII del D.lgs 81/08;
- o predisporre l'accesso e la delimitazione del cantiere con modalità chiaramente visibili e individuabili;
- o curare la disposizione o l'accatastamento di materiali o attrezzature in modo da evitarne il crollo o il ribaltamento;
- o curare la protezione dei lavoratori contro le influenze atmosferiche che possono compromettere la loro sicurezza e la loro salute, tenuto conto delle specificità del servizio in oggetto;
- o curare le condizioni di rimozione dei materiali pericolosi, previo, se del caso, coordinamento con il committente o il responsabile dei lavori;
- o contribuire con il Datore di Lavoro alla redazione del piano operativo di sicurezza di cui all'articolo 89, comma 1, lettera h) del D.Lgs. n. 81/08.
- o attuare quanto previsto nel DUVRI e nell'informativi sulla sicurezza ricevuta da STL e nel proprio POS;
- o esercitare la sorveglianza sull'attuazione di tutte le misure di sicurezza previste nei documenti per la gestione in sicurezza del cantiere affidati alla sovrintendenza dei suoi preposti nonché degli eventuali responsabili delle imprese co-esecutrici o dei fornitori o sub-appaltatori;
- o mettere a disposizione dei Rappresentanti per la sicurezza copia del DUVRI e dell'informativa sulla sicurezza 10 giorni prima dell'inizio dei lavori;
- o prima dell'inizio dei rispettivi lavori, trasmettere la documentazione richiesta dalla Committenza di STL per la verifica dell'idoneità tecnico professionale della ditta ed informare i propri lavoratori delle prescrizioni dettate dalla Committenza per l'esecuzione dei lavori.

Capo squadra operativa

Il capo squadra, in caso di ogni intervento sulla catenaria, è colui che sovrintende il lavoro degli altri. Egli è generalmente un operatore specializzato con funzioni di guida diretta e controllo immediato sull'esecuzione del lavoro.

In questa fase del processo di affidamento del servizio di manutenzione non è stata ancora individuata la ditta affidataria del servizio né è conosciuta la sua struttura organizzativa.

Il capo squadra della ditta affidataria del servizio, se presente, è indicato nella documentazione presente in cantiere, richiesta per la verifica dell'idoneità tecnico-professionale da parte di STL.

I preposti provvedono a:

- o adottare le misure conformi alle prescrizioni di cui all'allegato XIII della normativa di riferimento (D.lgs 81/08) ed alle prescrizioni aggiuntive contenute nel presente documento e nell'Informativa sulla sicurezza ricevuta da STL e nelle Ordinanze emesse dalla Capitaneria di Porto valide ed applicabili al porticciolo di Lerici;
- o predisporre l'accesso e la delimitazione del cantiere con modalità chiaramente visibili e individuabili;
- o curare la disposizione o l'accatastamento di materiali o attrezzature in modo da evitarne il crollo o il ribaltamento;
- o curare la protezione dei lavoratori contro le influenze atmosferiche che possono compromettere la loro sicurezza e la loro salute, tenuto conto della specificità del servizio in oggetto;
- o curare le condizioni di rimozione dei materiali pericolosi, previo, se del caso, coordinamento con il committente o il responsabile dei lavori;
- o sorvegliare sull'attuazione di tutte le misure di sicurezza previste nei piani di sicurezza ed affidati alla propria squadra.

I lavoratori subordinati

Per lavoratore subordinato s'intende colui che fuori del proprio domicilio presta il proprio lavoro alle dipendenze e sotto la direzione altrui, anche al solo scopo di apprendere un mestiere, un'arte o una professione.

In questa fase del processo di affidamento del servizio di manutenzione non è stata ancora individuata la ditta affidataria del servizio né è conosciuta la sua struttura organizzativa.

I lavoratori della ditta affidataria che intervengono nel cantiere sono elencati nella documentazione inviata ad STL per la verifica tecnico-professionale e nel documento "**Permesso di Lavoro**" da compilare prima dell'inizio del servizio in appalto (**vedi Allegato 3**) ed aggiornare nel caso di modifiche organizzative della ditta stessa.

I lavoratori dipendenti provvedono a:

- o contribuire all'adempimento degli obblighi previsti a tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- o osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro, dai dirigenti e dai preposti, ai fini della protezione collettiva ed individuale;
- o utilizzare correttamente i macchinari, le apparecchiature, gli utensili, le sostanze e i preparati pericolosi, i mezzi di trasporto e le altre attrezzature di lavoro, nonché i dispositivi di sicurezza;
- o utilizzare in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a loro disposizione;
- o segnalare immediatamente al datore di lavoro, al dirigente o al preposto le deficienze dei mezzi e dei dispositivi di protezione, nonché le altre eventuali condizioni di pericolo di cui si venga a conoscenza;
- o non rimuovere o modificare senza autorizzazione i dispositivi di sicurezza o di segnalazione o di controllo;
- o non compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di propria competenza ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altri lavoratori;
- o informarsi sulle regole e le prescrizioni di lavoro da rispettare per lavorare in Calata Mazzini, contenute nel presente DUVRI e nell'informativa sulla sicurezza;
- o utilizzare i DPI conformemente all'informazione, alla formazione ed all'addestramento ricevuti;
- o provvedere alla cura dei DPI messi a disposizione;
- o non apportare modifiche ai DPI di propria iniziativa;
- o segnalare immediatamente qualsiasi difetto od inconveniente rilevato nei DPI messi a disposizione;
- o seguire le procedure aziendali in materia di riconsegna dei DPI al termine dell'utilizzo;
- o abbandonare immediatamente l'area interessata da eventi imprevedibili o incidenti.

L'intervento consiste manutenzione della catenaria comunale di Lerici costituita da un parco di n.453 boe suddivise in tre zone (1,2,3) e delle infrastrutture accessorie costituite da n. 7 boe destinate al transito posizionate alla banchina della Calata Mazzini..

L'area è descritta nella planimetria allegato al Capitolato di Appalto di cui anche il presente documento è un allegato.

In particolare la società appaltatrice è tenuta a:

- a n.2 controlli subacquei annui per le zone 1 e 2 , a n. 3 controlli per la zona 3 (vedi allegato 1) con rilascio di relazione attestante lo stato degli ormeggi correlata da riprese video;
- a n. 1 pulizia boe, cavi di ormeggio e traversini entro il mese di aprile e qualora necessario ad una seconda pulizia a luglio-agosto;
- alla riparazione e/o sostituzione dei componenti l'ormeggio che, anche per cause diverse dalla normale usura, dovessero dar luogo a situazioni pregiudiziali dell'integrità dell'impianto e/o dei mezzi nautici ormeggiati entro le 6 ore dalla comunicazione assicurando la reperibilità h. 24;
- al controllo su singolo ormeggio richiesto da STL entro le 6 ore dalla comunicazione;
- ad un controllo settimanale che attesti la corrispondenza tra mezzo nautico ormeggiato e gavitello assegnato;
- ad un controllo lo stato degli ormeggi nel caso di condizioni meteo avverse classificate di forza 5 garantendo la presenza di almeno 1 unità di sorveglianza;
- a produrre, al termine di ogni intervento di cui ai punti precedenti, relazione attestante la tipologia dell'intervento e l'elenco dei materiali utilizzati;
- allo smaltimento dei materiali di risulta.

L'intervento viene eseguito nella sua completezza da operatori della ditta appaltatrice che in questa fase del processo d'appalto non è ancora stata individuata.

Analisi del sito e del contesto

Caratteristiche generali del sito

Le aree destinate all'attività di manutenzione della catenaria comunale sono collocate all'interno dello specchio acqueo del porticciolo di Lerici.

L'area è descritta nella planimetria riportata nel presente documento e riportato anche nella TAVOLA allegata al Capitolato Speciale d'Appalto.

Nell'area sono collocate le boe di ormeggio su cui effettuare gli interventi di manutenzione.

L'area è demaniale, ma la gestione dell'impianto e dell'area in cui essa opera è affidata alla società committente STL.

L'area del cantiere è, quindi, interno allo specchio acqueo e deve essere opportunamente segnalato sia con un'imbarcazione di appoggio sia con delle boe di segnalazione lavori subacquei.

L'area dei posti barche in transito interferisce con un tratto di mare vicino al molo di Lerici, che in periodo estivo è sempre molto frequentata da bagnanti; di questo fatto bisogna tenerne conto nella pianificazione dei lavori di manutenzione di tali boe di attracco.

A disposizione degli operatori della ditta esterna sono presenti locali per servizi igienici localizzati in bagni pubblici presenti sul molo di Lerici, a poca distanza dai posti barca in transito.

All'interno della catenaria è frequente il passaggio di imbarcazioni a motore ed a vela anche di medie dimensioni (12 metri) che si dirigono verso le boe di attracco o verso i pontili: in ogni intervento l'area di lavoro DEVE ESSERE DELIMITATA E SEGNALATA IN MODO EVIDENTE con l'imbarcazione di appoggio e boe galleggianti, vietando anche il transito in alcune corsie della catenaria se necessario.

Analisi delle opere confinanti

NORD:

Confini: passeggiata amare e Banchina del molo di Calata Mazzini, area demaniale accessibile al pubblico.

Rischi prevedibili: investimento in mare, interferenze con altre imbarcazioni.

SUD:

Confini: mare ed altre porzioni catenaria porto Lerici.

Rischi prevedibili: investimento in mare, interferenze con altre imbarcazioni.

EST:

Confini: altre porzioni catenaria porto Lerici e passeggiata pedonale lungo Calata Mazzini

Rischi prevedibili: investimento in mare, interferenze con altre imbarcazioni.

OVEST:

Confini: Passeggiata pedonale e pontili ed altre porzioni catenaria porto Lerici e passeggiata pedonale lungo Calata Mazzini

Rischi prevedibili: : investimento in mare, interferenze con altre imbarcazioni

Opere aeree presenti

Linee elettriche di alta tensione: Non presenti.

Linee elettriche di bassa tensione: Non presenti.

Linee elettriche di media tensione: Non Presenti.

Linee telefoniche: Non presenti.

Opere di sottosuolo presenti

Linee elettriche: Non presenti.

Linee telefoniche: Non presenti.

Rete d'acqua: Non presente.

Rete gas: Non presente.

Rete fognaria: Non presente.

Rischi trasferibili dall'esterno

Rischio: Investimento in mare (imbarcazione con bagnante)

Provenienza: Nelle operazioni di manutenzione della catenaria è necessario vietare l'accesso nello specchio acque in cui si sta operando segnalando e delimitando in modo evidente l'area di lavoro (specificatamente nella manutenzione delle boe destinate alle barche in transito dove è più probabile la presenza di bagnanti).

Precauzioni: L'area di lavoro deve essere delimitata e segnalata.

L'ingresso dentro l'area deve essere vietata ai non addetti ai lavori.

Se vi è presenza di bagnanti intorno all'area, un operatore deve restare sull'imbarcazione di appoggio per impedire che persone non autorizzate entrino nell'area di lavoro.

Rischio: Interferenza con altre imbarcazioni.

Provenienza: La presenza di barche che si muovono nella catenaria determina il rischio.

Precauzioni: L'area di lavoro deve essere delimitata e segnalata.

L'ingresso dentro l'area deve essere vietata ai non addetti ai lavori.

Se vi è presenza di imbarcazioni che transitano intorno all'area, un operatore deve restare sull'imbarcazione di appoggio per impedire che imbarcazioni estranee non autorizzate entrino nell'area di lavoro.

Eventuali aree di stoccaggio di materiale sulla banchina devono essere delimitate e segnalate.

In caso di necessità alcuni canali di transito nella catenaria devono essere chiuse al transito.

L'area di lavoro durante ogni intervento di manutenzione sulla catenaria deve essere delimitata e segnalata almeno con l'imbarcazione di appoggio e con 2 boe di segnalazione per lavori subacquei.

In caso di necessità alcuni canali di transito devono essere chiusi al passaggio di imbarcazioni.

La responsabilità di delimitazione e segnalazione è in carico al responsabile tecnico della ditta esterna che, di volta in volta deve scegliere la soluzione ottimale per la delimitazione e segnalazione dell'area di lavoro.

In caso di materiale depositato in banchina l'area d'occupazione del suolo pubblico deve essere autorizzata dalla Autorità Competenti e deve essere delimitata in modo opportuno per evitare interferenze con il transito di persone sulla banchina stessa.

Gli operatori della ditta esterna possono utilizzare solo i servizi igienici presenti lungo il molo di Calata Mazzini.

L'area è demaniale, ma la gestione dell'area in cui opera la ditta esterna è affidata alla società committente STL.

L'area del cantiere a terra è pedonale e l'accesso è consentito solo con autorizzazione..

L'area interferisce con un tratto della passeggiata pedonale sul lungomare di Lerici, che in periodo estivo è sempre molto frequentata da pedoni.

Il paese di Lerici in questo periodo è Zona a Traffico Limitato è quindi, l'accesso al paese è consentito solo alle persone in possesso di un pass.

L'area del cantiere è pedonale e l'accesso dei veicoli è consentito solo facendo una richiesta d'accesso al Comando della Polizia Municipale del Comune di Lerici.

Le regole per l'accesso con un veicolo sulla Calata Mazzina sono stabilite nell'ordinanza n° 26 del 2016, in quanto tutta la zona è area pedonale con accesso limitato.

RELAZIONE ORGANIZZAZIONE CANTIERE

RECINZIONE - RECINZIONE MOBILE (BIRILLI, NASTRO SEGNALETICO)

Durante tutte le operazioni di manutenzione della catenaria, l'area interessata dai lavori deve essere segnalata e delimitata o delimitata con il progredire dei lavori, allo scopo di garantire il divieto di accesso ai non addetti ai lavori.

La segnalazione dovrà essere costituita almeno dall'imbarcazioni di appoggio e da 2 boe di segnalazioni di lavori subacquee.

Il responsabile tecnico della ditta estenro o il capo squadra suo delegato decide in autonomia come disporre l'imbarcazione e le boe di segnalazione in modo da evitare l'ingresso nell'area di lavoro di imbarcazioni non autorizzate o di bagnanti non autorizzati.

In casi specifici deve essere vietato l'accesso ad alcuni canali presenti nella catenaria.

Nell'area di cantiere i lavoratori della ditta esterna possono muoversi liberamente.

Nell'area di cantiere deve essere vietato l'ingresso di persone non autorizzate.

In caso di lavori vicino ad area con intenso transito di natanti e bagnati, è obbligatorio che durante le lavorazioni sia presente un operatore sopra l'imbarcazione di appoggio che impedisca l'ingresso nell'area di cantiere di persone non autorizzate.

[illegible]

ATTREZZATURE ED IMPIANTI DI CANTIERE

PER L'ALLESTIMENTO

SEGNALAZIONI MOBILI (BOE SEGNALAZIONE LAVORI SUBACQUEI, BIRILLI E NASTRI BIANCO/ROSSI)

Nome	BOE SEGNALAZIONE			
Descrizione allestimento	Categoria: delimitazione e segnalazione			
Attrezzature	Boe segnalazione lavori subacquei.			
Opere provvisionali	Utensili manuali/utensili d'uso corrente			
Altri	Sicurezza/delimitazione area di lavoro			
	organizzazione cantiere -allestimento- messa in opera di boe di segnalazione			
Rischi specifici	Rischio	Probabilità	Magnitudo	Trasm.
	investimento	improbabile	modesta	Sì
Rif. legislativi	D.Lgs. 81/2008			
Adempimenti	SEGNALAZIONE			
	Durante tutta la durata dei lavori gli operatori subacquei in immersione hanno l'obbligo di segnalare l'area di lavoro con almeno due boe galleggianti recanti una bandiera rossa con striscia diagonale bianca, visibile ad una distanza non inferiore a 300 metri; sul mezzo nautico di appoggio, deve essere issata una bandiera. Il subacqueo deve operare entro un raggio di 100 metri dalla verticale del mezzo nautico di appoggio o del galleggiante portante la bandiera di segnalazione". Di notte deve inoltre essere esposta una luce lampeggiante gialla visibile a 360 gradi. Al termine dei lavori le boe segnaletiche devono essere rimosse. In caso di accumulo di materiale sulla banchina, l'area occupata deve essere segnalata e delimitata almeno con birilli bianco rossi e con striscia bianco rossa, comunque nel pieno rispetto delle prescrizioni contenute nell'autorizzazione ad occupazione suolo pubblico. La prescrizione per minimizzare i rischi di investimento e per delimitare l'area di lavoro nonché le caratteristiche delle boe di segnalazione devono essere contenute nello stralcio del Documento di Valutazione dei rischi della ditta esterna (o nel POS), inerente le attività svolte dai lavoratori della ditta. Lo stralcio del documento deve essere presente in cantiere ed essere consegnato dalla ditta esterna ad STL, nell'ambito della verifica dell'idoneità tecnico-professionale su di essa fatta da STL.			
Prescrizioni	BOE SEGNALAZIONE			
	Mettere a disposizione dei lavoratori boe adeguate al lavoro da svolgere e fornire le dovute istruzioni sulle modalità d'uso.			
Valutazione rumore	irrilevante			
Segnaletica				
Avvertimento				
Divieto	Nome: vietato l'accesso			
	Posizione: Sulla banchina vicino al pontile d'imbarco per l'area della catenaria su cui si sta intervenendo.			

Prescrizione

Posizione: Dove si accumula il materiale sulla banchina.

L'occupazione del suolo pubblico deve essere autorizzata dalla Autorità Competente (Comune di Lerici).

L'area deve essere segnalata e delimitata con birilli e nastro bianco rosso.

Se presenti sostanze pericolose deve essere anche presente almeno un cartello di pericolo.

SCHEDE FASI LAVORATIVE

INDICE DELLE FASI

OPERAZIONI DI MANUTENZIONE DELLA CATENARIA COMUNALE

TRANSITO IMBARCAZIONI VICINO ALL'AREA DI LAVORO

TRANSITO DI BAGNATI VICINO ALL'AREA DI LAVORO

FASI DI ORGANIZZAZIONE – INSTALLAZIONE / SMANTELLAMENTO AREA DI LAVORO

Premessa	Nell'ambito della valutazione preliminare riguardante un'eventuale presenza di Rischi da interferenza nello svolgimento delle attività previste nel presente appalto nell'ambito portuale ricadente sotto la giurisdizione dell'Azienda Appaltante, e soprattutto in relazione al loro eventuale contemporaneo espletamento negli stessi spazi ed orari in cui è previsto anche l'espletamento di servizi e/o lavori appaltati a terzi dal gestore dell'area portuale, sono emerse possibili situazioni di interferenza. Tali situazioni di interferenza saranno integrate ed aggiornate in base allo scambio di informazioni continuamente tenuto con l'Impresa, a seguito dell'espletamento del servizio, e sono riconducibili prevalentemente a: - Sovrapposizione con le attività nel porto; - Sovrapposizione con i bagnanti all'interno della catenaria comunale e lungo i pontili; - Sovrapposizione con la viabilità all'interno del porto. Nello specifico si individuano le seguenti attività interferenti:			
Nome	operazioni di manutenzione della catenaria comunale Categoria: manutenzione			
Descrizione	Operazioni di manutenzione sulla boe della catenaria (sia operazioni programmate che in caso di interventi su segnalazione), come previsto nel Capitolato di Appalto cui si rimanda.			
Attrezzature	Utensili manuali/utensili d'uso corrente			
Opere provvisorie	Imbarcazione di appoggio e boe di segnalazione			
Rischi particolari	Rischio	Probabilità	Magnitudo	
	cesoiamento - stritolamento	improbabile	grave	
	Scivolamento inciampo	possibile	modesta	
	urti, colpi, impatti	possibile	modesta	
Rischi specifici	Rischio	Probabilità	Magnitudo	Trasm.
	annegamento	improbabile	grave	no
Fase interferente	<i>Fase generica - Transito imbarcazioni vicino all'area di cantiere</i>			

Rischio aggiuntivo	Probabilità	Magnitudo
investimento	possibile	modesta

Misure preventive e protettive:

Per tutta la durata dei lavori gli operatori subacquei devono segnalare l'area di lavoro con almeno idonee boe di segnalazione.

Sull'imbarcazione è obbligatoria la presenza di una bandiera arancione di segnalazione.

Nel caso l'area di lavoro sia vicino ad una via di intenso traffico di imbarcazioni, è necessaria una persona a bordo dell'imbarcazioni di appoggio che controlli che nell'area di lavoro non entrino natanti non autorizzati.

Alla fine dei lavori le boe di segnalazione devono essere rimosse.

Tutti gli operatori della ditta che svolge il servizio di manutenzione devono essere a conoscenza del luogo in cui devono operare, ed in particolare:

canali navigabili della catenaria da seguire per l'accesso;

viabilità interna allo specchio d'acqueo del porto di Lerici;

aree interdette a loro;

percorsi obbligatori da seguire per raggiungere il luogo di lavoro.

In ALLEGATO 5 si fornisce copia dell'Ordinanza 174 del 1994 della Capitaneria di Porto della Spezia in cui sono illustrate le fondamentali regole da seguire all'interno delle diverse aree del porto di Lerici.

E' obbligatorio al responsabile della ditta affidataria del servizio di manutenzione di eseguire almeno un sopralluogo preliminare nel porto di Lerici insieme al REFERENTE ed a un componente del Servizio Prevenzione e Protezione prima dell'avvio del servizio.

Il datore di lavoro della ditta appaltatrice deve elaborare un'autocertificazione, da allegare obbligatoriamente al DUVRI definitivo prima dell'inizio del servizio appaltato, in cui attesta di avere informato tutti i propri dipendenti che devono operare nel porto delle regole da seguire per accedere e muoversi in tale sito e dei vincoli esistenti in tali siti.

Nell'area del porto, soprattutto nei mesi estivi, è sempre presente un intenso traffico di imbarcazioni da diporto; gli operatori della ditta esterna che effettuano il servizio di manutenzione devono:

- effettuare le sole operazioni pianificate previste nel Capitolato rispettando tassativamente le prescrizioni indicate nel suddetto documento;
- muoversi nelle acque del porto con estrema cautela e rispettando i limiti di velocità indicati nell'Ordinanza dell'ALLEGATO 5;
- non compiere operazioni di manutenzione (anche se pianificate) in caso di condizioni meteo marine avverse.

Gli operatori esterni devono essere informati dei rischi d'investimento tra imbarcazioni presente nel porto e resi edotti delle misure sopra indicate per minimizzare tale rischio; il responsabile della ditta esterna che interviene deve dare evidenza documentale dell'avvenuto informazione e formazione.

Lungo i moli e sui pontili sono sempre presenti porzioni di superficie sporche e/o bagnate o superfici con sconnessioni superficiali.

Gli operatori della ditta esterna devono sempre indossare idonei calzature protettive con idonea suola antiscivolo e prestare attenzione nelle operazioni di salita e discesa dalla imbarcazione e sui pontili.

In ogni caso nel transitare sulla banchina è necessario muoversi con cautela e prestare particolare attenzione alla presenza di porzioni di pavimento sporche e scivolose e di materiale depositato a terra.

Fase interferente

Tra le dotazioni di ogni imbarcazioni sono presenti estintori portatili a polvere: in caso di principio d'incendio il personale della ditta esterna deve intervenire sul focolaio dell'incendio con tali dotazioni antincendio solo se opportunamente addestrato (la frequentazione di corso di formazione per attività a rischio d'incendio basso deve essere documentata), e deve avvertire il referente di STL di quanto successo.

Tutte le attrezzature manuali utilizzate per svolgere l'attività lavorativa devono essere conformi alla regola tecnica vigente, integre e mantenute in buono stato di efficienza, secondo quanto previsto dalla documentazione tecnica di accompagnamento dell'attrezzatura.

Nello specifico dovrà essere dedicata particolare attenzione alla viabilità interna del porto e ad altre attività appaltate a soggetti terzi dalla stessa STL (Esempio servizio di traghettamento).

A tal proposito, l'Impresa appaltatrice del servizio di manutenzione verrà edotta delle modalità ed orari di svolgimento dei servizi portuali nonché dell'eventuale presenza di altri cantieri per lavori appaltati nelle altre parti della catenaria.

Ai fini sopraesposti e per coprire ulteriori esigenze informative e di coordinamento, anche in relazione a nuovi appalti di servizi, lavori e forniture che rappresentino possibili rischi da interferenza, si reputano necessari momenti formativi e riunioni di coordinamento.

Non essendo, comunque, queste situazioni immesse nei luoghi di lavoro dall'Impresa appaltatrice, quest'ultima verrà edotta circa le misure di prevenzione e protezione adottate in relazione alle attività interferenti e sarà tenuta al rispetto delle stesse.

Soggetti tenuti a realizzare le misure:

Responsabile tecnico ditta esterna e, se presente, capo squadra; a campione referente STL.

Modalità di verifica del rispetto delle misure:

Verifica da parte del Referente STL e Preposto ditta esterna.

Fase generica - Transito bagnanti vicino all'area di cantiere

Rischio aggiuntivo	Probabilità	Magnitudo
investimento	possibile	grave

Misure preventive e protettive:

Devono essere rispettate le stesse regole indicate al paragrafo precedente, cui si rimanda.

In aggiunta, nel caso data la posizione del cantiere di lavoro ed il periodo in cui è effettuato l'intervento sia altamente probabili interferenze tra operazioni di manutenzione e bagnanti è OBBLIGATORIO procedere a:

- vietare la balneazione nell'area vicino al cantiere per tutta la durata dei lavori;
- prevedere per tutta la durata dei lavori la presenza di un operatore sopra la barca di appoggio che controlli che nell'area di lavoro non entrino persone non autorizzate.

Soggetti tenuti a realizzare le misure:

Responsabile tecnico ditta esterna e, se presente, capo squadra; a campione

	referente STL.												
Rif. legislativi	Modalità di verifica del rispetto delle misure: Verifica da parte del Referente STL e Preposto ditta esterna. D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.												
Adempimenti	UTENSILI D'USO COMUNE Verificare preventivamente che le attrezzature di lavoro messe a disposizione dei lavoratori soddisfino le disposizioni legislative e regolamentari in materia di tutela della sicurezza e dei lavoratori.												
Prescrizioni	UTENSILI D'USO COMUNE Mettere a disposizione dei lavoratori attrezzature adeguate al lavoro da svolgere e fornire le dovute istruzioni sulle modalità d'uso. Durante l'uso degli utensili indossare guanti, occhiali protettivi.												
Valutazione rumore	Irrilevante												
<u>Segnaletica</u>													
Avvertimento	Nome: lavori in corso Posizione: Sulla banchina durante i lavori in caso di stoccaggio di materiale necessario agli interventi sulla catenaria.												
Divieto	Nome: vietato l'accesso Posizione: In prossimità del materiale accumulato birilli e nastro bianco / rosso.												
Nome	<u>Boe segnaletiche a mare e birilli nastro segnaletico in banchina</u>												
Descrizione installazione / smantellamento	<u>Categoria: Delimitazione e segnalazione.</u> Installazione prima dell'inizio dei lavori e rimozione a fine lavori degli elementi di segnalazione e delimitazione sia dell'area di lavoro a mare (boe segnalazione ed imbarcazione di appoggio) sia dell'area di stoccaggio di materiale in banchina.												
Attrezzature	Utensili manuali/utensili d'uso corrente												
Opere provvisori	Sicurezza/delimitazione area di lavoro												
Altri	organizzazione cantiere -smantellamento-/smantellamento recinzioni e pulizia finale												
Rischi specifici	<table><tr><td>Rischio</td><td>Probabilità</td><td>Magnitudo</td><td>Trasm.</td></tr><tr><td>investimento</td><td>improbabile</td><td>grave</td><td>si</td></tr><tr><td>scivolamenti e cadute</td><td>possibile</td><td>lieve</td><td>Sì</td></tr></table>	Rischio	Probabilità	Magnitudo	Trasm.	investimento	improbabile	grave	si	scivolamenti e cadute	possibile	lieve	Sì
Rischio	Probabilità	Magnitudo	Trasm.										
investimento	improbabile	grave	si										
scivolamenti e cadute	possibile	lieve	Sì										
Rif. legislativi	D.Lgs. 81/2008												
Adempimenti	UTENSILI D'USO COMUNE Verificare preventivamente che le attrezzature di lavoro messe a disposizione dei lavoratori soddisfino le disposizioni legislative e regolamentari in materia di tutela della sicurezza e dei lavoratori. La prescrizione per minimizzare i rischi di urti, colpi ed impatti nell'uso di attrezzature manuali devono essere contenute nello stralcio del Documento di Valutazione dei rischi della ditta esterna (o nel POS), inerente alle attività svolte dai lavoratori della ditta esterna. Lo stralcio del documento deve essere presente in cantiere ed essere consegnato dalla ditta esterna ad STL, nell'ambito della verifica dell'idoneità tecnico-professionale su di essa fatta da STL.												
Prescrizioni	Prima dell'inizio di ogni intervento sulla catenaria devono essere messe in opera: - almeno 2 idonee boe di segnalazione; 1 bandiera arancione sull'imbarcazione di appoggio.												

La posizione delle 2 boe e dell'imbarcazioni in appoggio deve essere stabilita prima dell'inizio dei lavori dal responsabile tecnico della ditta esterna o, se presente, dal capo squadra operativo sulla base dei seguenti elementi:

- Posizione dell'area di lavoro;
- Possibili interferenze tra area di lavoro e traffico natanti in transito nel porto;
- Dati meteo marini (direzione vento, onde, ecc.);

al fine di garantire la massima visibilità per imbarcazioni e bagnanti che si possano avvicinare all'area.

Nella preparazione dei lavori è necessario attenersi a tutte le prescrizioni previste nell'Ordinanza 174 del 1994 della Capitaneria di Porto della Spezia in cui sono illustrate le fondamentali regole da seguire all'interno delle diverse aree del porto di Lerici.

In caso di accumulo di materiale sulla banchina, la ditta esterna deve preventivamente essere autorizzata all'occupazione di suolo pubblico e, nell'occupare l'area, attenersi alle prescrizioni presenti nel provvedimento autorizzativo.

L'area, comunque, deve essere delimitata almeno da 3 birilli bianco rossi e da nastro bianco rosso.

irrilevante

Valutazione rumore

Segnaletica

Segnalazione

Nome: boe di segnalazione.

Posizione: Nell'area di lavoro della catenaria.

Segnalazione

Nome: delimitazione e segnalazione: birilli e nastro

Posizione: sulla banchina intorno all'eventuale materiale stoccato necessario per gli interventi di manutenzione della catenaria.

GESTIONE EMERGENZA

Premessa

Qualora non venga disposto diversamente dal contratto di affidamento dei lavori, la gestione dell'emergenza è a carico dei datori di lavoro delle ditte esecutrici dell'opera, i quali dovranno designare preventivamente i lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei luoghi di lavoro in caso di pericolo grave e immediato, di salvataggio, di primo soccorso e, comunque, di gestione dell'emergenza (art. 1, comma 1, lett. b) D. Lgs. n. 81/08.

Le misure da attuare sono riportate nell'informativa sulla sicurezza allegata.

In particolare deve essere presente a bordo dell'imbarcazione di appoggio una cassetta per il Pronto Soccorso e le dotazioni obbligatorie previste dalla normativa vigente.

L'impresa appaltatrice dovrà, come previsto dalla normativa vigente, individuare, formare ed informare le squadre di gestione delle emergenze e di pronto soccorso. Le squadre di gestione delle emergenze e di pronto soccorso individuate dalla impresa appaltatrice e quelle organizzate dall'Azienda appaltante dovranno essere coordinate con la società che gestisce l'area portuale in sede di riunione di coordinamento (la ditta aggiudicatrice dovrà indicare i nominativi dei lavoratori addetti alle emergenze nell'ambito dell'appalto di traghettamento).

Numeri telefonici utili

REFERENTE STL	0187 967840
Polizia	113
Carabinieri	112
Ambulanza – Pronto Soccorso	118
Vigili del Fuoco – V.V.F	115
Soccorso stradale	116
Comune di Lerici (centralino)	0187-9601
Farmacia Bello Via Roma (Angolo Via Gerini), 50	0187-967343
Distretto Sanitario	0187.969801/2/4
Polizia Municipale	0187.967326

Presa visione del DUVRI da parte delle imprese e dei lavoratori autonomi

I soggetti di seguito elencati sottoscrivono per presa visione il presente Documento Unico Valutazione Rischi Interferenti.

Impresa appaltatrice

ALLEGATO 1: INFORMATIVA SULLA SICUREZZA

Sviluppo Turistico Lericì Srl

Relazione elaborata con la collaborazione della ditta esterna (da individuare) cui sono affidate le operazioni **di manutenzione della catenaria comunale di Lericì e delle relative infrastrutture**

APPLICAZIONE DELL'ART. 26 DEL D. LGS N. 81 DEL 09/04/2008 TESTO UNICO IN MATERIA DI TUTELA DELLE SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO:

Informazione alle Ditte esterne / lavoratori autonomi sui rischi specifici dell'ambiente di lavoro in cui devono operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza da adottare.

ALLEGATO 1: INFORMATIVA SULLA SICUREZZA

1 Scopo del presente documento e campo di applicazione

La presenza di lavoratori di una ditta esterna in aree di lavoro la cui gestione è affidata ad STL comporta la presenza di potenziali rischi per tutti coloro che operano in quelle aree (lavoratori di STL, lavoratori della ditta esterna, eventuali lavoratori di altre ditte presenti, eventuali persone non lavoratori che transitano vicino all'area) per la contemporanea presenza di ditte diverse operanti nella zona e quindi è necessario applicare quanto previsto dall'articolo 26 del Testo Unico della Sicurezza sul Lavoro (a seguito D.lgs 81/2008).

Tramite il presente documento il Datore di Lavoro di STL vuole dare attuazione a quanto disposto dall'articolo 26 del D.lgs 81/2008, da applicare in caso di affidamento di lavori o servizi a imprese appaltatrici o a lavoratori autonomi all'interno di pertinenze della società.

Nel presente documento, allegato al DUVRI, STL fornisce alla ditta esterna appaltatrice i lavori le informazioni essenziali relative al proprio Sistema di Gestione della Sicurezza, ai rischi presenti nelle diverse aree di lavoro, alle misure adottate per ridurre tali rischi ad un livello tollerabile dall'organizzazione, che devono essere rispettate anche dagli operatori della ditta esterna che lavorano nelle stesse aree ed alle regole da rispettare al verificarsi di situazioni di emergenza.

Il presente documento viene allegato al Capitolato di Appalto relativo ai lavori eseguiti da una ditta esterna ed al Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (che ne è parte integrante); il non rispetto da parte della ditta o da parte di qualche operatori dipendente della ditta di quanto contenuto nel presente documento determinano motivo di contestazioni formali di STL nei confronti della ditta fino all'eventuale risoluzione del contratto o al non collaudo dell'ordine.

2 INFORMATIVA SUI RISCHI E SULLA GESTIONE DELLE EMERGENZE

2.1 Informativa generale organizzazione STL Srl

Le informazioni generali della ditta sono contenuti nella Scheda ALLEGATO 2 del presente documento.

Si precisa che la scheda è aggiornata al 31/12/2016, ma è soggetto ad aggiornamento almeno annuali ed in corrispondenza di modifiche organizzative e societari di STL Srl.

2.2 Informativa generale IMPRESA APPALTATRICE

Le informazioni generali della ditta sono contenuti nella documentazione che la ditta deve consegnare al momento dell'affidamento dei lavori, cui si rimanda.

Nel caso siano richieste informazioni aggiuntive o i dati contenuti nel documento citato non siano aggiornati, la documentazione richiesta viene inserita nell'elenco presente in ALLEGATO 3 "Scheda verifica idoneità tecnico-professionale" indicato al paragrafo 3.2.

2.3 Aree destinate alle operazioni periodiche di controllo verifica e manutenzione della catenaria

La ditta è tenuta a gestire la manutenzione della catenaria comunale di Lerici e delle infrastrutture accessoria nello specchio acque in concessione demaniale marittima.

Per l'esecuzione dei servizi di gestione, manutenzione ed ispezione della catenaria, i cui termini sono stabiliti nel Capitolato di Appalto cui questo documento è allegato, gli addetti della ditta appaltante devono operare all'interno delle aree del porticciolo di Lerici occupate dalla catenaria comunale e nelle limitrofe aree di transito.

In Allegato al Capitolato e presso la sede operativa di STL è disponibile una planimetria dettagliata con l'indicazione della localizzazione nel porticciolo di Lerici degli specchi d'acqua occupati dalla catenaria comunale.

Le modalità e l'organizzazione del servizio sono specificate nel citato Capitolato, cui è obbligatorio attenersi.

Le operazioni di manutenzione e di ispezione in superficie e/o in immersione sono attività esercite in ambito demaniale marittimo ricadente nella giurisdizione del Compartimento Marittimo della Spezia e quindi gli operatori della ditta appaltante (compresi eventuali lavoratori autonomi) devono attenersi alle prescrizioni stabilite dalle Ordinanze ad oggi vigenti della Capitaneria di Porto di tale Compartimento.

Le operazioni affidate in appalto alla ditta prevedono anche interventi e operazioni tramite immersione subacquea; la ditta appaltante dovrà fornire la documentazione idonea a dimostrare di possedere i requisiti tecnico-professionali per eseguire tali operazioni, elencata nella scheda allegata al presente documento.

ALLEGATO 1: INFORMATIVA SULLA SICUREZZA

In particolare, tuttavia, si chiede:

- Le immersioni devono essere effettuate prevedendo l'assistenza in superficie;
- Deve essere predisposta una procedura per l'attivazione immediata dei mezzi d'emergenza in caso di necessità;
- Deve essere garantita sempre la presenza o eventualmente la reperibilità di personale addestrato alle tecniche di primo soccorso, dotato delle necessarie attrezzature;
- Le attrezzature utilizzate nelle immersioni devono essere conformi alla Normativa Tecniche di riferimento;
- L'uso e la manutenzione delle attrezzature deve essere effettuato con le modalità indicate dal fabbricante.

Personale incaricato da STL svolgerà attività di controllo sull'attività svolta dalla ditta appaltante, relativamente al rispetto delle condizioni stabilite dal Capitolato, delle prescrizioni stabilite dalle autorità competenti nonché delle indicazioni presenti nel presente documento, con la facoltà di segnalare al personale della ditta appaltante ed al responsabile referente di STL indicato nel paragrafo finale eventuali inadempienze.

Per eseguire tale attività di verifica e controllo la ditta appaltante deve essere disponibile in ogni momento a trasportare a bordo delle proprie unità di trasporto utilizzate per il servizio personale di STL incaricato della sorveglianza, il cui nominativo verrà comunicato alla ditta appaltante dal responsabile referente di STL indicato nel paragrafo finale.

Le aree destinate alle operazioni periodiche di manutenzione dei posti barca in transito sono collocate nell'area terminale prima della diga di protezione del porto ubicata in Calata Mazzini sul molo di Lerici.

L'area di lavoro dove si interviene, come già indicato nel DUVRI, deve essere SEGNALATA E DELIMITATA CON L'IMBARCAZIONE DI SUPPORTO CON BANDIERA ARANZIONE SOPRA E DA ALMENO 2 IDONEE BOE DI SEGNALE PER LAVORI SUBACQUEI.

2.4 Attività dell'azienda

L'art. 26 del D.lgs 81/08 prevede che il committente fornisca all'appaltatore (ditta esterna) tutte le informazioni, necessarie a quest'ultimo per procedere ad una valutazione dei rischi, relativi all'ambiente di lavoro ad integrazione con i rischi specifici della propria attività, in modo tale da individuare e predisporre idonee misure di prevenzione; a tal fine si riporta una descrizione estremamente sintetica delle attività che STL svolge nelle aree demaniali del porto di Lerici, che le sono state affidate in gestione dal Comune Ente titolare delle aree.

All'interno del porticciolo di Lerici, il Comune ha affidato la gestione ad STL di alcune aree (zone del molo e specchi d'acqua) demaniali che gestiva direttamente, comprensive delle attrezzature e degli impianti lì presenti.

Le aree affidate sono:

- Specchio d'acqua occupato dalla catenaria comunale;
- Attracchi e pontili mobili utilizzati per effettuare il servizio di traghettamento interno al porticciolo;
- Specchi d'acqua occupata dal campo di canoa polo;
- Porzione del molo Calata Mazzini destinato all'attracco delle imbarcazioni in transito;
- Porzione del molo Calata Mazzini utilizzato dalla gru fissa per la movimentazione delle imbarcazioni, compresa l'impianto a gru.

All'interno di queste aree STL deve svolgere una serie di servizi al pubblico, che affida a ditte esterne tramite opportune convenzioni:

servizio di traghettamento interno all'intero porticciolo di Lerici, con utilizzo di 2 pontili mobili per le operazioni di attracco e partenza;

servizio di manutenzione della catenaria comunale;

servizio di movimentazione delle imbarcazioni tramite la gru fissa al molo.

All'interno del molo di Lerici, quindi, è presente un addetto di STL che ha il compito di gestire i rapporti con le ditte che svolgono tali attività (con impegno variabile secondo le diverse stagioni dell'anno):

- controllare la regolare esecuzione delle prescrizioni contenute nelle convenzioni / contratti da parte delle ditte esterne appaltanti i servizi;
- segnalazione alla Direzione degli esiti dei controlli fatti e delle inadempienze riscontrate;
- segnalazione alla Direzione delle eventuali non conformità riscontrate in caso queste non possano essere risolte direttamente sul posto o vi siano contestazioni da fare alle ditte appaltanti.

Attività di progettazione e gestione della catenaria comunale e tutti i servizi ausiliari connessi

ALLEGATO 1: INFORMATIVA SULLA SICUREZZA

STL ha per oggetto sociale, tra le altre cose, anche la progettazione e la gestione della catenaria comunale all'interno del porticciolo di Lerici e di tutti i servizi ausiliari alla gestione di tale catenaria, compresi l'imbarco e sbarco, i servizi di manutenzione tecnica, nonché tutte le attività a servizio dei natanti in transito.

I servizi di traghettamento ed i servizi ausiliari alla gestione della catenaria (manutenzione tecnica, sostituzione gavitelli o messa in opera di nuovi, ispezione in superficie o in immersione, pulizia) sono affidati da STL a ditte esterne in appalto.

Gli addetti di STL eseguono attività di sorveglianza e di verifica dei servizi eseguiti dalle ditte appaltanti ed anche attività di verifica della corrispondenza assegnazione boe a barche assegnatarie, della presenza occupazioni abusive, dell'utilizzo conforme della gru per varo e/o alaggio imbarcazioni.

L'attività di controllo e di sorveglianza si svolge tutti i giorni dell'anno in fasce orarie diverse a seconda delle modalità dei servizi svolti dalle ditte appaltanti e specificati nelle rispettive convenzioni sia lungo calata Mazzini sia in corrispondenza dell'ubicazione dei pontili galleggianti sia negli specchi d'acqua del porticciolo di Lerici occupati dalla catenaria comunale.

2.5 RISCHI PRESENTI NELL'AREE DESTINATE ALLE OPERE DI VERIFICA CONTROLLO PERIODICO E MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA LEGATI ALL'ATTIVITA' DI STL ED ALL'AREA DI CANTIERE

Nel presente paragrafo sono indicati i rischi infortunistici ai quali sono esposti tutti i lavoratori che svolgono la loro opera nell'area della catenaria, compresi i lavoratori delle ditte in appalto.

Nel presente documento si riportano solo i rischi che risultano avere maggiore rilevanza, data l'attività svolta e delle relative misure di prevenzione e protezione adottate per tenere sotto controllo tali rischi.

Per ogni rischio individuato nel documento:

- si riporta la valutazione presente nel DVR (ricavata con gli stessi criteri utilizzati nel Documento di STL) che comprende una stima del livello di rischio ed una conseguente azione di riduzione del rischio ad un livello accettabile secondo la seguente corrispondenza: **Trascurabile, Medio, Alto, Molto alto**;
- Si indicano qualitativamente le ragioni da cui deriva quella valutazione;
- Si indicano le regole che devono essere rispettate tassativamente dai lavoratori della ditta esterna per lavorare all'interno del deposito, necessarie a ridurre i rischi ad un livello accettabile e prescindere dalla presenza o meno di rischi dovuti ad interferenze (individuati e valutati nel paragrafo 4 del presente documento).

Di seguito si riportano i rischi che sono stati considerati (con indicazione delle codifiche di riferimento presenti nel DVR):

I rischi correlati alle operazioni nell'area presi in considerazione e la loro valutazione viene riportata nel seguito:

3a1: inciampo e caduta a livello.	Probabilità evento:
Danno/patologia attesa:	POSSIBILE
LIEVE	rischio: trascurabile - medio

Durante le operazioni di imbarco sbarco previste per recarsi nell'area dove si deve eseguire l'attività di ispezione e/o manutenzione della catenaria avviene il transito su superfici bagnate (piano transito dei pontili galleggianti, superficie interne delle imbarcazioni) e scivolose.

Dalla valutazione dei rischi effettuata la stima del rischio scivolamento prevede di attuare delle misure a breve medio termine e controllare applicazione di tali misure e loro efficacia.

I lavoratori della ditta cui è affidato i servizi di manutenzione della catenaria devono indossare calzature idonee con suola che non favorisca lo scivolamento su superfici lisce e bagnate e indumenti che non ostacolino il galleggiamento.

Sulle imbarcazioni deve essere sempre presenti dispositivi di salvataggio e attrezzature di emergenza previste per la tipologia di attività svolta mantenute in efficienza.

Tutti gli operatori della ditta appaltante devono essere informati e formati in modo idoneo sull'esistenza di questo rischio e sulle misure opportune di precauzione da prendere.

Deve essere sempre disponibile a bordo di ogni imbarcazione il riferimento per reperire il personale addestrato alle tecniche di pronto soccorso.

Nel caso siano presenti nei percorsi di transito ostacoli, punti scivolosi dovuto al cattivo stato delle strutture superficiali dei pontili, la ditta appaltante deve provvedere ad avvertire immediatamente il referente di STL, indicato al paragrafo finale segnalando con precisione il problema e il pontile galleggiante interessato.

3a15: cauta in acqua.	Probabilità evento:
------------------------------	----------------------------

ALLEGATO 1: INFORMATIVA SULLA SICUREZZA

Danno/patologia attesa:	IMPROBABILE
LIEVE	rischio: trascurabile

3°85: schiacciamento urto mani.	Probabilità evento:
Danno/patologia attesa:	PROBABILE
LIEVE	rischio: trascurabile-medio

Le operazioni di manutenzione ed ispezione della catenaria avvengono all'interno del porticciolo di Lerici dove è presente in alcuni periodi dell'anno ed in alcuni giorni un intenso traffico di imbarcazioni da diporto a cui si aggiunge il servizio di trasporto passeggeri tramite traghetti.

Dalla valutazione la stima del rischio di incidenti tra imbarcazioni con conseguente o caduta in mare o schiacciamenti e/o urti di parti del corpo dei lavoratori in servizio risulta essere medio-trascurabile e quindi prevede di attuare delle misure a breve medio termine e controllare applicazione di tali misure e loro efficacia.

Sono valide le prescrizioni riferite al rischio precedente.

Inoltre tutti gli spostamenti delle imbarcazioni della ditta appaltante all'interno degli specchi acquei dell'approdo di Lerici devono avvenire nel pieno rispetto di tutte le norme e disposizioni dettate dalle norme cogenti e dalle autorità competenti (in particolare nel pieno rispetto delle vigenti Ordinanze della Capitaneria di Porto del Compartimento Marittimo della Spezia tra cui la numero 176/1994) ed in particolare:

- o la navigazione deve avvenire nel pieno rispetto delle regole stabilite dalla normativa vigente (regole per gli approdi in mare) e lungo i percorsi adibiti al transito interni al porticciolo;
- o la velocità delle imbarcazioni non deve superare i 3 nodi e comunque non deve superare una velocità tale da arrecare danno o disturbo alle altre imbarcazioni ormeggiate;
- o l'area di lavori degli operatori in immersione deve essere segnalata in modo adeguato come previsto dalla normativa vigente sulle attività subacquee organizzate (pallone galleggiante rosso visibile a distanza non inferiore a 300 metri, bandiera rossa con striscia diagonale bianca issata sull'imbarcazione di appoggio, eventuale luce lampeggiante gialla e/o arancione installata sull'asta della bandiera visibile a giro d'orizzonta a non meno di 300 metri nel caso di scarsa visibilità) e tutti gli operatori in immersione devono operare entro un raggio di 20 metri dalla verticale dell'imbarcazione di appoggio o del pallone galleggiante;
- o è vietata la sosta nei canali destinati al libero transito come definito da articolo 8 dell'Ordinanza citata n° 176 del 1994.

In caso di condizioni meteomarine avverse, che possano pregiudicare l'effettuazione del servizio in condizioni di piena sicurezza, gli operatori del servizio possono procedere all'interruzione giustificata del servizio, informando il referente di STL dell'avvenuta interruzione e motivandola in modo opportuno; l'eventuale servizio in meno viene regolamentato sulla base della convenzione stipulata.

Nel caso si utilizzino dei dispositivi meccanici per il sollevamento, questi devono essere dotati delle necessarie protezioni collocate sugli organi in movimento, devono essere mantenuti periodicamente in modo idoneo; devono essere formalizzate delle procedure specifiche sulla modalità operative di utilizzo di tali dispositivi e la consuete attività informativa e formativa del personale su tali procedure.

Il personale deve essere dotato di guanti in cuoio a protezione delle mani e delle dita.

3a3: investimento di persone in mare.	Probabilità evento:
Danno/patologia attesa:	IMPROBABILE
GRAVE	rischio: medio

Nello specchio d'acqua occupato dalla catenaria comunale e più in generale in tutto il porticciolo di Lerici è vietata la balneazione; nonostante il divieto si rileva nel corso dell'effettuazione dei servizi di manutenzione presenza all'interno

ALLEGATO 1: INFORMATIVA SULLA SICUREZZA

dello specchio acque del porto di operatori della ditta che effettuano operazioni di manutenzione o ispezione in immersione nell'area.

La pianificazione degli interventi di manutenzione della catenaria deve prevedere nei limiti stabiliti dalla convenzione in essere che i servizi siano concentrati in periodi e/o in orari dove non è operativa l'attività di traghettamento.

Nel caso ciò non sia possibile, STL provvede ad informare il responsabile della ditta cui è affidato il servizio di traghettamento della presenza, localizzazione e durata di eventuali operazioni di manutenzione e ispezione della catenaria effettuata dalla ditta cui è affidato il relativo servizio.

Tutti gli spostamenti delle imbarcazioni della ditta appaltante all'interno degli specchi acquei dell'approdo di Lerici devono avvenire nel pieno rispetto di tutte le norme e disposizioni dettate dalle norme cogenti e dalle autorità competente (in particolare nel pieno rispetto delle vigenti Ordinanze della Capitaneria di Porto del Compartimento Marittimo della Spezia tra cui la numero 176/1994) ed in particolare rispettando i limiti di velocità ed i percorsi di transito previsti all'interno del porticciolo.

Nel caso di presenza di persone in mare nelle aree di transito delle imbarcazioni in servizio, la velocità tenuta da queste imbarcazioni deve essere minima ed i lavoratori che vedono i bagnanti devono informare gli altri colleghi in servizio del rischio presente.

Gli addetti devono essere formati in modo idoneo sulle corrette modalità di lavoro in presenza di natanti in movimento.

Devono essere utilizzati i dispositivi di segnalazione delle aree dove stanno operando gli addetti in apnea già indicate al punto precedente.

3a7 esposizione agenti microclimatici/raggi solari.	Probabilità evento:
Danno/patologia attesa:	POSSIBILE
LIEVE	rischio: trascurabile - medio

I lavoratori che effettuano servizio di manutenzione della catenaria sono esposti durante tutta la durata del servizio ad agenti microclimatici disagiati (i più comuni sono raggi solari, pioggia, vento), che possono provocare esposizioni a rischio per la loro sicurezza e salute stimato medio – trascurabile.

I lavoratori, quindi, devono essere dotati di indumenti protettivi idonei per la permanenza in luoghi di lavoro meteorologicamente disagiati (quali ad esempio cappelli e magliette di protezione del viso e del corpo dai raggi solari, indumenti di protezione dal vento e dalla pioggia).

I lavoratori, inoltre, dovranno essere sottoposti ad apposita sorveglianza sanitaria da parte del Medico Competente della ditta esterna.

3a7 rumore.	Probabilità evento:
Danno/patologia attesa:	IMPROBABILE
LIEVE	rischio: trascurabile

Dal punto di vista fonometrico il rischio dovuto all'ambiente di lavoro risulta trascurabile, non sono presenti aree dove si registra un'esposizione superiore ai 80 db (A) dovute al rumore ambientale.

Si sottolinea, invece, la necessità che la ditta in appalto indichi la propria valutazione dei rischi da rumore relativa ai diversi interventi di manutenzione previsti dalla convenzione.

RISCHIO ELETTROCUZIONE.	Probabilità evento:
Danno/patologia attesa:	IMPROBABILE
LIEVE	rischio: trascurabile

Nel caso di utilizzo di attrezzature elettriche per l'esecuzione di qualche operazione di manutenzione prevista nella convenzione, le attrezzature devono essere conformi ai requisiti di sicurezza:

- utilizzo di attrezzature a norma provviste di marcatura CE ed idoneo grado di isolamento;
- utilizzo di attrezzature mantenute in maniera idonea e secondo quanto previsto dal costruttore nel libretto uso e manutenzione;
- formazione del personale sulle corrette modalità di utilizzo degli impianti e delle attrezzature funzionanti ad energia elettrica.

Nel caso vi sia la disponibilità di alimentare l'attrezzatura manuale elettrico allacciandosi ad un impianto di proprietà di STL, è obbligatorio richiedere l'autorizzazione al referente indicato nel paragrafo finale del presente documento o ad altra persona da lui delegata.

ALLEGATO 1: INFORMATIVA SULLA SICUREZZA

2.6 Misure in caso di eventi incidentali

STL ha individuato addetto per la gestione delle emergenze antincendio e per la gestione degli interventi di pronto soccorso (vedi ALLEGATO 1).

Gli addetti antincendio e pronto soccorso, tuttavia, sono presenti presso la sede operativa di STL, collocate in località Piazza Bacigalupi, dove vi è la maggior presenza di dipendenti.

Quindi, in caso di verificarsi di eventi incidentali (quali ad esempio infortuni sul lavoro non gravi, incidenti, principi d'incendio) di modeste proporzioni gli operatori della ditta esterna **devono contattare immediatamente il referente STL al 0187967840 (Presidente L. Zanelli) o il suo incaricato signor M. Raiti** ed devono essere in grado di gestire tali situazioni emergenziali.

In caso di eventi gravi, a giudizio degli operatori presenti, è necessario chiamare i numeri di emergenza prima di contattare i referenti STL.

In caso del verificarsi di eventi incidentali (quali ad esempio infortuni sul lavoro, incidenti, principi d'incendio) gli operatori del servizio di traghettamento devono essere in grado di gestire tali situazioni emergenziali; quindi è necessario che:

- Su ogni imbarcazioni vi siano le dotazioni di sicurezza minime (previste dall'allegato B del D.M. 478/99), almeno un mezzo d'estinzione idoneo (ad esempio estintore a polvere omologato e revisionato da 2 kg) per bloccare principi d'incendio ed dispositivi di salvataggio idonei in relazione alla tipologia di imbarcazione ed all'attività svolta;
- Ogni lavoratore abbia sempre a disposizione durante il servizio la lista dei numeri d'emergenza da chiamare in caso di evento incidentale (almeno i seguenti numeri 115 Pronto Intervento Vigili del Fuoco, 115 Pronto Soccorso, Numero Telefonico Pubblica Assistenza di Lerici, Numero Telefonico Responsabile ditta, Numero Telefonico Medico Competente Ditta, Numero Telefonico Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione della ditta);
- Sia sempre disponibile e reperibile personale addestrato alle tecniche di primo soccorso, dotato delle necessarie attrezzature;
- All'interno dell'imbarcazione in appoggio deve essere disponibile almeno un pacchetto di medicazione (con le dotazioni indicata nell'Allegato 2 del D.M. 388/03) per il primo soccorso in caso di ferite e/o altri infortuni.

2.7 REFERENTE STL ED ULTERIORI INFORMAZIONI UTILI

Il responsabile della gestione dei posti barca in transito è il Presidente e Amministratore

Delegato di STL Dott. Ing. L. Zanelli (reperibile al 0187967840); in caso di sua assenza sempre allo stesso recapiti è possibile contattare l'operatore M. Raiti.

Il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione è l'ing. Zanelli reperibile al 0187 522551 (cell.3357792111).

3 MODALITÀ DI ACCESSO AL CANTIERE

3.1 MODALITÀ DI ACCESSO AL CANTIERE

La durata ed il periodo di effettuazione del servizio di manutenzione della catenaria comunale sono stabilite dalla convenzione vigente stipulata tra STL e la ditta appaltante il servizio.

Il responsabile di STL che controlla le operazioni di manutenzione ha l'incarico di effettuare la verifica del rispetto da parte della ditta appaltatrice delle prescrizioni contenute nel presente documento, controllandone la rispondenza tra quanto fatto e quanto stabilito dalla ditta stessa nel suo documento di valutazione dei rischi e da STL.

Il paese di Lerici è Zona a Traffico Limitato è quindi, l'accesso al paese è consentito solo alle persone in possesso di un pass.

L'area è demaniale, ma la gestione dell'area è affidata alla società committente STL.

L'area del cantiere è pedonale e l'accesso dei veicoli è consentito solo facendo una richiesta d'accesso al Comando della Polizia Municipale del Comune di Lerici.

ALLEGATO 1: INFORMATIVA SULLA SICUREZZA

Le regole per l'accesso con un veicolo sulla Calata Mazzina sono stabilite nell'ordinanza n° 26 del 2016, in quanto tutta la zona è aerea pedonale con accesso limitato.

Al momento del PRIMO ACCESSO in cantiere il responsabile della squadra di lavoro deve compilare un apposito stampato "Permesso di lavoro" nella parte di propria competenza competenza (ALLEGATO 3).

Tutti i lavoratori della ditta esterna ed anche gli eventuali lavoratori autonomi devono esporre in modo visibile una tessera di riconoscimento contenente almeno: nome cognome e data di nascita, fotografia, regione sociale dell'impresa.

Il referente di STL raggiunge il cantiere ed provvede a:

- terminare insieme al responsabile dei lavori della ditta/ENTE esterno la compilazione del "Permesso di lavoro";
- al controllo della corretta compilazione del "Permesso di lavoro" ed in particolare alla verifica che il personale esterno autorizzato ad entrare nel cantiere, corrisponda a quello presente nell'elenco fornito dalla ditta esterna.

Il referente STL che effettua questa verifica, ha il potere di interrompere le operazioni in corso nel caso essa non abbia esito positivo.

La ditta esterna e/o i lavoratori autonomi devono aver fornito anticipatamente a STL i documenti richiesti nel successivo paragrafo 3.2.

3.2 VERIFICA IDONEITÀ TECNICO-PROFESSIONALE

La verifica dell'idoneità tecnico- professionale dei soggetti che intervengono nella realizzazione d'opere o servizi affidati in appalto, e il possesso e la messa a disposizione dei lavoratori delle risorse e dei mezzi di protezione necessari per eseguire l'appalto, garantendo la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori impegnati, è prevista dall'art.26 del D.Lgs. 81/08.

Al fine di ottemperare a quanto sopra si richiede la compilazione della scheda di valutazione dei requisiti tecnico-professionali che si allega (ALLEGATO 2); la scheda, debitamente compilata e corredata dai documenti richiesti deve essere restituita a STL firmata dal Legale Rappresentante della ditta esterna o dal lavoratore autonomo DOPO L'AVVENUTO AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO.

Si precisa che l'elenco dei documenti richiesti varia a seconda dell'importanza, delle caratteristiche e della normativa di legge applicabile ai lavori dati in appalto. Nella scheda sono evidenziati con un asterisco i documenti obbligatori da produrre.

ALLEGATO 2: SCHEDA VERIFICA IDONEITA' TECNICO PROFESSIONALE

SCHEDA DI VALUTAZIONE DEI REQUISITI TECNICO-PROFESSIONALI

da restituire ad STL firmata dal Legale Rappresentante della ditta appaltatrice o dal responsabile degli operatori che intervengono all'interno dell'area gestita da STL

RISERVATO AD STL.: servizio regolato da documento protocollo

..... del

Data di compilazione: _____

Prestazione: _____

Documenti allegati (da inviare solo se dati integrativi rispetto alla documentazione già inviata con lettera protocollo DSER/BC/sm del 16/06/2009):

- Certificato d'iscrizione alla Camera di Commercio e/o all'Artigianato della ditta in corso di validità (**obbligatorio**);
- Autocertificazione avvenuta informazione e formazione del personale che interviene presso l'area gestita da STL in relazione ai rischi presenti nel sito e legati all'interferenza indicate in DUVRI ed avvenuta informazione del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza circa le attività svolte nell'area gestita da STL ed i rischi interferenziali ad essi connesse;
- Stralcio del Documento di Valutazione dei rischi della ditta esecutrice dei lavori, relativo ai lavori che la Ditta effettua all'interno dell'area gestita da STL;
- Eventuali altre informazioni e/o documentazioni che l'Appaltatore ritiene utile fornire in merito al suo servizio di prevenzione e protezione.

Timbro e firma del legale rappresentante

ALLEGATO 3: PERMESSO DI LAVORO

PERMESSO DI LAVORO

Parte da compilare da parte del responsabile della squadra di lavoratori esterni che entra nel sito produttivo di STL ed inviare in copia via fax al 0187943054 prima dell'esecuzione di ogni intervento:

ora prevista ingresso in ZTL Lerici _____

Descrizione lavori effettuati dentro sito produttivo:

Servizio di manutenzione della catenaria comunale a LERICI (SP) per gli anni 2017 2018

Nominativo referente STL per i lavori dentro il sito (in stampatello): _____ PRESIDENTE L. ZANELLI (0187967840)

Nominativo lavoratori esterni che entrano nel sito produttivo:

NOME (in stampatello)	QUALIFICA (se definita)

Durata presunta lavori dentro sito produttivo (in giorni): _____

Orario indicativo uscita dal sito: _____

Nel caso di uscita per pausa pranzo e rientro: Orario indicativo uscita mattina: _____

Orario indicativo ingresso pomeriggio: _____ Orario indicativo uscita pomeriggio: _____

Elenco veicoli e/o mezzi d'opera che entrano nel sito produttivo:

VEICOLO (descrizione)	TARGA

Elenco attrezzature portate dentro il sito produttivo (se presenti):

TIPOLOGIA (descrizione)	TIPOLOGIA (descrizione)

Elenco sostanze portate dentro il sito produttivo (se presenti):

TIPOLOGIA (descrizione)	TIPOLOGIA (descrizione)

Responsabile ditta /ente esterno che compila il permesso:

nome (in stampatello) _____ firma _____

ALLEGATO 4: SVILUPPO TURISTICO LERICI S.r.l.

SVILUPPO TURISTICO LERICI

ANAGRAFICA GENERALE DELLA DITTA

RAGIONE SOCIALE

Sviluppo Turistico Lerici Srl

ATTIVITÀ PREVALENTE SVOLTA

Gestione delle aree di sosta e della sosta a tariffa autoveicoli e servizi ausiliari connessi, gestione della catenaria comunale, programmazione ed organizzazione manifestazioni turistiche e culturali, gestione in concessione ed utilizzo aree comunali o demaniali da adibire a servizio balneari o turistico.

NUMERO DIPENDENTI (al 31/12/2016)

9

SEDE LEGALE E SEDE OPERATIVA

Piazza Bacigalupi 9, 19032 Lerici (La Spezia)

Tel. 0187967840

C.DF / P. IVA 01233150117.

AREE OPERATIVE DI LAVORO O GESTITE IN CONCESSIONE:

- Aree di Parcheggio a Tariffa per autoveicoli localizzate all'interno del Comune di Lerici;
- Catenaria comunale;
- N. 2 pontili galleggianti ubicate nello specchio acque antistante la calata Mazzini di Lerici e n. 1 pontile ubicato alla Rotonda Vassallo;
- Specchio acqueo in concessione demaniale all'interno del porticciolo di Lerici;
- Eventuali altre aree comunali o demaniali utilizzate per lo svolgimento di manifestazioni turistiche e culturali (di volta in volta individuate).

DELEGA DI LEGALE RAPPRESENTANTE IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO:

Presidente e Amministratore Delegato

Dott. Ing. Loris Zanelli

MEDICO COMPETENTE:

Dottore Massimo Capaccioli

Ambulatorio Via del Canaletto 100, 19126 La Spezia

Telefono 3356191951

RESPONSABILE SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE:

esterno dipendente di ATC ESERCIZIO S.p.A. Zanelli Giovanni (cell. 3357792111)

ALLEGATO 4: SVILUPPO TURISTICO LERICI S.r.l.

ADDETTI AL SERVIZIO ANTINCENDIO, PREVISTE DAL DECRETO MINISTERIALE 10 MARZO 1998 “CRITERI GENERALI DI SICUREZZA ANTINCENDIO E PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA NEI LUOGHI DI LAVORO”, INDIVIDUATE NELLA SEDE OPERATIVA Uffici Amministrativi

- Gianna Sanfedele
- Sabrina Parani

ADDETTI ALLA GESTIONE DEL PRONTO SOCCORSO

- Gianna Sanfedele
- Sabrina Parani

REFERENTE STL PER LA DITTA ESTERNA:

Presidente e AD Dott. Ing. LORIS ZANELLI 0187967840

Operatore (in caso di assenza del Presidente)

signor MARCO RAITI 0187967840

STIMA COSTI MISURE COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

Stima relativa a misure individuate da STL Committente

Cod. opere	Descrizione lavori		Unità di misura	Quantità				Prezzo unitario	Importo
				ml	giorni	N. operatori	h		
1	Tempo impiegato da responsabile ditta esterna per attività di coordinamento e cooperazione con referente STL		h	nr	nr	1,0	2,0	45,0	90,0
2	Tempo impiegato da responsabile ENTE esterno per attività di informazione e formazione operatori esterni relativa a rischi interferenti ed a misure da adottare		h	nr	nr	4,0	1,0	40,0	160,0
3	Tempo impiegato da operatori ENTE esterno per attività di informazione e formazione relativa a rischi interferenti ed a misure da adottare		h	nr	nr	4,0	0.5	27,0	54,0
4	Cassetta Pronto Soccorso		n.	nr	nr	1,0	1,0	116,0	116,0
5	n. 4 Birilli e nastro segnalazione delimitazione		n.	nr	nr	1,0	1,0	110,00	110,00
TOTALE PARZIALE				530,00					

Segnaletica

Divieto

vietato l'accesso



Prescrizione

protezione dei piedi



protezione delle mani



ALLEGATI

Lista allegati

ALLEGATO 1: Informativa sulla sicurezza per ditte Esterne

ALLEGATO 2: Scheda verifica idoneità tecnico professionale

ALLEGATO 3: Permesso di Lavoro

ALLEGATO 4: Sviluppo Turistico Lerici, anagrafica

ALLEGATO 5: Costi rischi interferenti

SEGNALETICA